

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 GIUGNO 2012

(proposta dalla G.C. 13 marzo 2012)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TRICARICO Roberto
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	

In totale, con il Presidente, n. 33 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: BERTHIER Ferdinando - COPPOLA Michele - LEVI-MONTALCINI Piera - MAGLIANO Silvio - MUSY Alberto - PORCINO Giovanni - RATTAZZI Giulio Cesare.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: STRADA DELLE CACCE, 36. APPOSIZIONE VINCOLO DECENNALE DI DESTINAZIONE D'USO SOCIO-ASSISTENZIALE EX LEGGE REGIONALE 1/2004.

Proposta dell'Assessore Tisi
di concerto con l'Assessore Passoni.

Con deliberazione n. 69-3862 del 18 settembre 2006 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato un bando di finanziamento di strutture socio-assistenziali per persone con disabilità in adesione a quanto previsto dalla Legge Regionale 1/2004, definendo le tipologie degli interventi ammessi a contributo ed i criteri per l'assegnazione delle risorse. L'articolo 37 della citata legge prevede, infatti, che la Regione promuova la realizzazione di una rete di strutture socio-assistenziali con l'obiettivo del riequilibrio territoriale, dell'adeguamento agli standard definiti dalla normativa vigente e della creazione di servizi innovativi anche attraverso la promozione di interventi di realizzazione di nuove strutture, di acquisto, di trasformazione, di ristrutturazione, di ampliamento e straordinaria manutenzione di strutture esistenti, nonché di acquisto di attrezzature ed arredi.

Tramite determinazione dirigenziale n. 219 del 29 giugno 2007 la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria dei progetti idonei e l'elenco dei progetti ritenuti non idonei; con successiva determinazione dirigenziale n. 37/DA1903 del 24 ottobre 2007 ha ammesso al contributo, tra altri soggetti pubblici e privati, anche la Società Cooperativa Sociale "Il Margine" o.n.l.u.s. (P.IVA/C.F. 02430520011, sede legale in via Vacchieri 7 a Collegno - TO, sede amministrativa in via Eritrea 20 a Torino) per il progetto relativo sia alla realizzazione di una nuova Comunità Alloggio di tipo familiare per disabili gravi adiacente alla struttura esistente in strada delle Cacce 36, sia alla fornitura di arredi ed attrezzature. Difatti, in parte dei locali siti al piano rialzato di strada delle Cacce 36, di proprietà comunale ed assegnati alla Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, il menzionato Ente era già gestore di una R.A.F. diurna di tipo A destinata a persone affette da pluridisabilità, nonché di laboratori da 20 posti, avendo ricevuto tali spazi in concessione dalla Città con scrittura privata non autenticata repertoriata il 17 settembre 2007 al n. AP 2904, registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino il 28 settembre 2007 al n. 19669 - serie 3 ed emessa in esecuzione delle determinazioni dirigenziali del 27 luglio 2005 (mecc. 2005 06186/019) e del 11 giugno 2007 (mecc. 2007 03789/019) predisposte dal Settore Logistica e Patrimonio della Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie. Nella restante parte dei locali siti al piano rialzato di strada delle Cacce 36, di proprietà della Città ed assegnati alla Circoscrizione 10, viene gestito da personale comunale un Centro Socio-Terapeutico a favore di persone con disabilità.

A fronte di un progetto, fatto elaborare dalla Cooperativa "Il Margine", che prevede lavori di ampliamento della sussistente struttura finalizzati alla realizzazione della nuova Comunità familiare per un importo complessivo di Euro 271.013,00, la Regione ha stabilito un contributo in conto capitale ammontante ad Euro 110.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. 437/DB1903 del 17 novembre 2009 la Regione Piemonte ha approvato il progetto definitivo delle opere, subordinando l'effettiva erogazione del contributo alla trascrizione a favore della Regione stessa di un vincolo decennale di destinazione

d'uso ed all'inizio dei lavori entro sei mesi dal ricevimento del citato provvedimento da parte della Cooperativa. Il punto 8 dell'Allegato A della D.G.R. n. 69-3862, infatti, prevede che le strutture immobiliari per le quali vengono concessi i finanziamenti siano soggette ad un vincolo di destinazione d'uso socio-assistenziale della durata di 10 anni decorrente dall'inizio dei lavori; la deliberazione prescrive, altresì, che il vincolo sia reso pubblico mediante trascrizione presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese del beneficiario del contributo medesimo. Infine, il punto 9 stabilisce che le opere finanziate debbano essere comunque portate a termine entro due anni dall'erogazione della prima tranche del contributo, pena la revoca dello stesso.

A seguito della presentazione da parte del concessionario della R.A.F. di strada delle Cacce 36 di due richieste di proroga per l'inizio delle opere di ampliamento e della conseguente fissazione da parte della Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 207/DB1903 del 14 giugno 2010 di un ulteriore termine avente scadenza il 30 settembre 2010, la Cooperativa Sociale "Il Margine" ha presentato in data 29 settembre 2010 presso lo Sportello per l'Edilizia della Città la denuncia di inizio attività finalizzata alla realizzazione della nuova Comunità familiare.

In considerazione del fatto che non è ultimata la costruzione dell'edificio in questione e, di conseguenza, non sono ancora stati attribuiti allo stesso i riferimenti catastali validi per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, si ritiene con il presente atto di vincolare a servizi socio-assistenziali l'area su cui insisterà la nuova Comunità familiare per disabili gravi e, contestualmente, di impegnare la citata Cooperativa a vincolare l'edificio alla destinazione d'uso socio-assistenziale descritta, una volta completati la costruzione e l'accatastamento dello stesso.

A tale scopo, per la pratica di frazionamento catastale dell'area sulla quale attualmente insistono sia la R.A.F. gestita dalla predetta Cooperativa Sociale, sia il C.S.T. condotto da personale comunale il già citato Settore Logistica e Patrimonio ha ottenuto l'assenso della Direzione Patrimonio con nota prot. 7392 del 10 ottobre 2011 e della Circostrizione 10 con nota prot. 10690 del 24 ottobre 2011; in seguito, la pratica è stata debitamente vistata per la proprietà dal competente Settore Valutazioni.

A completamento dell'iter, il frazionamento catastale del Foglio 1462, mappale 136, a seguito del quale è stato creato il mappale 270, è stato approvato dall'Ufficio provinciale di Torino dell'Agenzia del Territorio in data 24 novembre 2011 (prot. TO0776955) e la corrispondente area urbana è stata costituita il 20 dicembre 2011 (prot. TO0831769), così come comunicato al Settore Logistica e Patrimonio in data 4 gennaio 2012.

Alla luce di tutto quanto esposto, l'apposizione del vincolo di destinazione d'uso socio-assistenziale di durata decennale ai sensi dell'articolo 37 Legge Regionale 1/2004 sull'area su cui insisterà la costruenda struttura in strada delle Cacce 36 consente, anche attraverso l'accesso alle fonti di finanziamento attivate dalla Regione Piemonte, il progressivo miglioramento dei servizi offerti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi esposti in narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 37 Legge Regionale 1/2004 ed a favore della Regione Piemonte, sull'area di proprietà comunale ed identificata al N.C.T. al Foglio 1462, mappale 270 (così come evidenziata nella planimetria catastale allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) (all. 1 - n.) l'apposizione di un vincolo decennale a servizi socio-assistenziali decorrente dal 29 settembre 2010, data di inizio dei lavori di costruzione della nuova Comunità familiare per disabili gravi;
- 2) di impegnare la Società Cooperativa Sociale "Il Margine" o.n.l.u.s. (P.IVA/C.F. 02430520011, sede legale in via Vacchieri 7 a Collegno - TO, sede amministrativa in via Eritrea 20 a Torino) all'apposizione, ai sensi dell'articolo 37 Legge Regionale 1/2004 ed a favore della Regione Piemonte, di un vincolo decennale decorrente dal 29 settembre 2010, data di inizio lavori, di destinazione d'uso socio-assistenziale a Comunità Alloggio di tipo familiare per disabili gravi sull'edificio che sarà sottoposto a procedura di accatastamento, una volta ultimata la costruzione a ridosso del fabbricato di proprietà della Città sito a Torino in strada delle Cacce 36, al cui interno in locali del piano rialzato assegnati alla Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie la predetta Cooperativa gestisce attualmente una R.A.F. diurna di tipo A e laboratori per persone con pluridisabilità in forza di una scrittura privata non autenticata di concessione repertoriata il 17 settembre 2007 al n. AP 2904 e registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 il 28 settembre 2007 al n. 19669 - serie 3;
- 3) di autorizzare la suddetta Cooperativa a provvedere all'accatastamento dell'edificio che sarà destinato a Comunità familiare per disabili, una volta completata la costruzione;
- 4) di autorizzare la Cooperativa alla stipulazione dell'atto costitutivo del vincolo sull'area ed alla sua trascrizione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura e spese proprie, in quanto beneficiaria dei contributi concessi in conto capitale dalla Regione Piemonte secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 69-3862 del 18 settembre 2006;

- 5) di autorizzare la Cooperativa alla futura stipulazione dell'atto costitutivo del vincolo sull'edificio, una volta accatastato, nonché alla sua trascrizione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura e spese proprie, come già definito al punto 4);
- 6) di dare mandato al competente ufficio della Direzione Patrimonio di riclassificare il terreno di cui al punto 1) tra i beni appartenenti al patrimonio indisponibile in forza del vincolo apposto con il presente provvedimento; analogamente, una volta venuto ad esistenza, dovrà essere classificato come bene indisponibile il fabbricato di cui al punto 2);
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA SALUTE,
POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE
F.to Tisi

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE E PATRIMONIO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PATRIMONIO
F.to Villari

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LOGISTICA E PATRIMONIO
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E
RAPPORTI CON ASL
F.to Giunta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DISABILI
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI
E RAPPORTI CON ASL
F.to Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI
Il Dirigente Delegato
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi Marta, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi Marta, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
